

I0727	ATTIVITÀ VINCOLATE
--------------	---------------------------

Tipo intermediario	Data pubblicazione	Data inizio validità	Data fine validità
B	2022 12 22	2023 06 30	9999 99 99

Generalità

La segnalazione sulle attività vincolate è composta da 5 parti (A - Encumbrance overview, B - Maturity data, C- Contingent encumbrance, D - Covered bonds, E - Advanced data). Le parti A, B e D devono essere segnalate con una frequenza trimestrale, la parte E deve essere segnalata con frequenza semestrale e la parte C con frequenza annuale.

A partire dalle segnalazioni riferite al 30 giugno 2023, gli enti devono effettuare il reporting seguendo le istruzioni contenute nell'articolo 19 paragrafo 3 del *final draft*¹ secondo un "principio di proporzionalità". Secondo tale principio²:

- le banche classificate come *small and non-complex institutions (SNCI)* devono segnalare solo i template della parte A ed eventualmente D³ se emettenti di obbligazioni bancarie garantite, e sono pertanto esentate dal produrre i template che contengono dati di maggior dettaglio sulle attività vincolate (parti B, C, E);
- gli enti che appartengono alla categoria delle *Large Institutions*⁴ segnalano i template dell'ANNEX XVI - parti A (template F 32.01/02/03/04), B (F 33.00), C (F 34.00), D solo se emettenti di obbligazioni bancarie garantite (F35.00) ed E (F 36.01 e 02)).
- gli enti che non appartengono né alla categoria delle *SNCI* né a quella delle *large institutions* segnalano i template dell'ANNEX XVI - parte A (template F 32.01/02/03/04) e D se emettenti di obbligazioni bancarie

¹ [Final Report on draft ITS on Supervisory Reporting regarding COREP, AE, ALMM and GSIIIs.pdf \(europa.eu\)](#)

² Cfr. Articolo 19 paragrafo 3 del *Final Draft*.

"3. The information referred to in paragraph 1 shall be submitted as follows:

(a) Institutions shall submit the information specified in Annex XVI, Part A.

(b) Large institutions shall submit the information specified in Annex XVI, Parts B, C and E.

(c) Institutions that are neither large institutions nor small and non-complex institutions shall submit the information specified in Annex XVI, Parts B, C and E, where the asset encumbrance level of the institution, as calculated in accordance with Annex XVII, point 1.6, sub-point 9, is equal to or above 15 %.

(d) Institutions shall report the information specified in Annex XVI, Part D, only where they issue bonds referred to in Article 52(4), first subparagraph, of Directive 2009/65/EC of the European Parliament and of the Council."

³ La parte D deve essere segnalata solo dagli intermediari che emettono obbligazioni bancarie garantite (*covered bond*).

⁴ Per la definizione cfr. articolo 4, paragrafo 1, punti 145 e 146, del CRR.

garantite (F35.00), mentre sono tenuti a segnalare le parti B (F 33.00), C (F 34.00) ed E (F 36.01 e 02) solo al superamento della soglia del 15%.

La generazione integrata delle informazioni in PUMA è limitata alla parte A (*template* F 32.01/02/03/04), alla parte B (*template* F 33.00), alla parte E (*template* F 36.01/02) e alla colonna 10 del *template* F34.00 (parte C). Coerentemente con le altre segnalazioni prudenziali, la documentazione PUMA è circoscritta alla produzione delle sole informazioni su base individuale (base informativa IE). Per le parti C, D (*template* F 34.00 esclusa colonna 10, F 35.00), l'attuale impostazione dell'input non è adeguata a gestirne la complessità.

TABELLE DI CORREDO

File Guida Lavorazioni

Le parti B, C ed E devono essere segnalate dalle banche classificate come '*Large institutions*' (LI) e dalle banche diverse dalle LI e SNCI solo al superamento delle soglie di materialità di cui all'art 19, comma 3 dell'ITS⁵. Al fine di identificare la categoria a cui appartiene l'ente segnalante, è necessario alimentare il campo "TIPOLOGIA ENTE SEGNALANTE (articolo 4 (1) Punto 145 e 146 del CRR (Reg. UE 2019/876)" del file guida lavorazioni (TR0FGL3) con dominio:

0 = Ente diverso da SNCI e da *Large Institutions*

1 = Ente piccolo e non complesso (SNCI)

2 = *Large Institutions*.

Inoltre, per determinare se la banca diversa da SNCI e da LI è interessata alla segnalazione delle suddette parti, è previsto un attributo del File Guida Lavorazioni (**TR0FGL3 – TIPO RECORD "3"**) denominato "ASSET ENCUMBRANCE" con il seguente dominio:

0 = NO;

⁵ Reg. UE 2021/451 art. 19 par.3. Gli enti non sono tenuti a segnalare le informazioni specificate nell'allegato XVI, parti B, C e E, se sono soddisfatte entrambe le condizioni seguenti:

a) l'ente non è considerato un grande ente;

b) il livello di gravame sulle attività, calcolato secondo l'allegato XVII, punto 1.6.9, è inferiore al 15 %.

Si applicano i criteri di inclusione e di esclusione di cui all'articolo 4, paragrafo 3.

1 = SI.

Tabella di corredo TCOR38

Nei *template* relativi all'asset encumbrance è richiesto di esporre separatamente le attività impegnate da quelle non impegnate per le attività coinvolte in operazioni di cartolarizzazione e covered bond, identificate attraverso la valorizzazione del **campo 05781 - RELAZIONE CON OPERAZIONI DI CESSIONE/CARTOLARIZZAZIONE**. Per operare tale distinzione è necessario alimentare nella **TCOR38 - TAVOLA DELLE Cessioni DI CREDITO - CARTOLARIZZAZIONI** due attributi informativi **QUOTA DI TITOLI RIACQUISTATI NON IMPEGNATI E QUOTA DI TITOLI RIACQUISTATI IMPEGNATI** (espresse in percentuale dei titoli emessi⁶). Tali attributi, da alimentare soltanto se il campo ATTIVITÀ SOTTOSTANTI è uguale a 1,2,4 e il campo TIPO CESSIONE è diverso da 3, devono essere calcolati:

- **QUOTA DI TITOLI RIACQUISTATI NON IMPEGNATI** come rapporto percentuale dei titoli riacquistati e non impegnati sul totale complessivo dell'emissione in essere alla data di segnalazione;
- **QUOTA DI TITOLI RIACQUISTATI IMPEGNATI** come rapporto percentuale dei titoli riacquistati e reimpegnati sul totale complessivo dell'emissione in essere alla data di segnalazione.

I suddetti attributi saranno utilizzati per distinguere nel template F 32.01 (AE-ASS) la quota di attività sottostanti impegnata da quella non impegnata (cfr. esempio VI e VII del paragrafo 2.1.1 - Annex IV – ITS).

Tabella di corredo TCOR76

Per consentire l'individuazione dei titoli emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazioni o covered bond è necessario alimentare il campo 'CODICE ISIN' del titolo nella Tabella di corredo **TCOR76 - INFORMAZIONI SU TITOLI**

⁶ Nel caso di operazioni di cartolarizzazioni multi-originator per determinare la percentuale di titoli riacquistati occorre considerare nel calcolo (al denominatore) la sola quota di titoli emessi di propria competenza.

CONNESSI CON CARTOLARIZZAZIONI E COVERED BOND.

ISTRUZIONI PER L'INPUT

Garanzie reali ricevute

Per distinguere le garanzie reali ricevute impegnabili da quelle non impegnabili si utilizza il campo 05070 per tutte le forme di garanzia reale (compresi i titoli). Tale campo è richiesto in input sulle FTA di garanzie reali 09701.04/08 e deve essere valorizzato pari a 1 qualora la garanzia sia disponibile per la banca segnalante che la riceve. Ad esempio, un titolo ricevuto a garanzia può essere considerato disponibile quando la proprietà è stata trasferita con funzione di garanzia oppure il creditore, pur senza averne la proprietà, ne può disporre secondo la disciplina applicabile al rapporto. Si precisa che, nel caso di garanzia reale nella forma di deposito in contanti presso l'azienda segnalante (campo 05756=2), il campo 05070 può essere non fornito in quanto si presume che la garanzia per sua natura sia sempre disponibile ad essere impegnata.

Passività associate ad attività vincolate

Nella rilevazione (cfr. *template* F32.04, F36.01 e F36.02) è richiesto di ripartire le passività che hanno originato il vincolo in base alle attività/garanzie che le assistono. Per individuare sulle passività finanziarie e sulle passività potenziali (ad esempio, impegni a erogare fondi ricevuti e garanzie finanziarie ricevute) la presenza di una forma di garanzia occorre valorizzare sulle pertinenti forme tecniche il campo **05209 - PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ VINCOLATE**.

Per alcune particolari operazioni la suddetta associazione è desumibile dall'impostazione dell'input PUMA (es. PCT, prestito titoli tramite collegamento tra FTO e FTA, operazioni di cartolarizzazione e covered bond tramite informazioni contenute nella TCOR38) o da funzioni appositamente sviluppate (**F46_1 - DETERMINAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPEGNATE MA DISPONIBILI NEL POOLING DI GARANZIE PER OPERAZIONI CON L'EUROSISTEMA PER ASSET ENCUMBRANCE**).

Per le altre operazioni è necessario alimentare le FTO 02490.00 (con **05262 - TIPOLOGIA DI COLLEGAMENTO = “AE001”**) per stabilire i collegamenti tra le forme tecniche del passivo che hanno originato il vincolo (FT) e le relative forme tecniche dell'attivo/garanzie ricevute vincolate. Per le modalità di alimentazione delle FTO 02490.00 si rimanda alle istruzioni per l'input I00730. Le informazioni presenti nelle FTO 02490.00 e i campi **05293 – FORMA TECNICA DELL'ATTIVITÀ VINCOLATA** e **05294 - FORMA TECNICA DEL COLLATERAL VINCOLATO** derivati in fase ACA rispettivamente sulle FT dell'attivo e su FT di garanzie ricevute, vengono utilizzati ai fini della ripartizione dalla funzione **F46_2 - RIPARTIZIONE PER SEGNALAZIONE ATTIVITÀ VINCOLATE**.

Il processo effettua alcuni controlli sulle FTO identificate dalle chiavi presenti nei campi 05260 e 05261 sul singolo record della FTO 02490.00 (cfr. **F15 - CONTROLLO SUI COLLEGAMENTI TRA FTO**).

Tipologia di passività garantita

Per poter esporre le attività proprie e le garanzie ricevute impegnate in base alla tipologia di passività finanziarie o potenziali garantite è necessario valorizzare per i titoli, il campo **00107 – TIPO IMPEGNO** e per le attività diverse da titoli fornite in garanzia di proprie passività il campo **05107 – ATTIVITÀ IMPEGNATA**.

Per il campo 05107, i valori 4, 5 e 7 sono richiesti unicamente sulle FTO dell'attivo utilizzate per alimentare i margini iniziali e di variazione, ovvero quelle che presentano il campo 00192 in input.

Operazioni SFT passive

Per identificare se i titoli impegnati in operazioni SFT passive sono titoli di proprietà o costituiscono delle garanzie ricevute è necessario alimentare sulle FTA 03904.04/08, 03934.02 e sulle FTO 01623.00 il campo **05264 - PROVENIENZA DEL TITOLO** con il seguente dominio:

0=TITOLO DI PROPRIETÀ

1= TITOLO RICEVUTO IN GARANZIA /DA PCT ATTIVO

PCT passivi su titoli di propria emissione

Le operazioni di cessione di titoli di propria emissione in cui la banca segnalante si impegna a riacquistare, in tutto o in parte, i titoli stessi prima della loro scadenza non devono essere rilevate come operazioni di pronti contro termine, ma come “titoli di debito in circolazione” (cfr. **I0303 - RIPORTI, PRONTI CONTRO TERMINE E PRESTITO TITOLI**). Tuttavia, ai fini dell'asset encumbrance occorre rappresentare tanto il titolo riacquistato e impegnato nel PCT quanto la passività connessa. A tal fine, si rammenta la necessità di alimentare per l'impegno la FTO 01063.11 con campo 00138 diverso da zero e campo 00107=38 (già necessaria oggi per la generazione della FTD 58148.14) e per la passività la FTO dei titoli di debito in circolazione avendo cura di valorizzare il campo **05207 – NUOVO COLLOCAMENTO SUL MERCATO DI TITOLI DI PROPRIA EMISSIONE CON PCT PASSIVO**.

Titoli di debito propri e ABS riacquistati

Nei *template* F 32.02 (AE-COL) e F 32.03 (AE-NPL) occorre esporre separatamente i titoli di debito di propria emissione (compresi i covered bonds) e gli ABS relativi a cartolarizzazioni proprie che non sono vincolati né vincolabili.

Rientrano ad esempio tra questi i titoli di debito di propria emissione con limitazioni alla vendita o alla ricostituzione in garanzia. A tal fine, se il campo 00138 è maggiore di zero, oppure se il campo 00138 è uguale a zero e il campo 05792 è uguale a 1, occorre alimentare sulle FTO 01063.02 / 01079.02 il digit **05270 – TITOLO NON VINCOLABILE**.

Durata residua passività

Nel *template* F 33.00 (AE-MAT) è richiesto di esporre le attività proprie e le garanzie ricevute impegnate in base alla vita residua delle passività associate.

Per quanto concerne le attività proprie deve essere alimentato il campo **05610**

– DATA SCADENZA IMPEGNO.

Per quanto riguarda le garanzie ricevute il *template* richiede un doppio profilo di vita residua: uno riferito alla scadenza dell'operazione originaria (*receiving leg*) e l'altro riferito all'operazione di riutilizzo (*re-using leg*).

Per l'uno viene utilizzato il campo 00010 relativo alla scadenza dell'operazione presente sulle forme tecniche 01621.00, 03904.02/06, 03936.02, 09701.XX. Per l'altro viene invece utilizzato il campo **05610 - DATA SCADENZA DELL'IMPEGNO** relativo alla scadenza dell'operazione di riutilizzo presente sulle FTA 09701.04 e 08.

Per quanto concerne le attività che compongono il pooling di garanzie impegnate, in banca centrale la funzione F46_1 produce l'informazione relativa agli scaglioni di durata residua da esporre nel template F33.

Attività fiduciarie

Nel template F32.01 è stata introdotta la riga 0015 per identificare le attività fiduciarie che sono contabilizzate in modo diverso in nGAAP e IFRS (cfr. Q&A EBA 2019_4969). Secondo alcuni nGAAP, infatti, le attività fiduciarie, sebbene non comportino un rischio di credito per l'entità segnalante (ma solo per il garante), devono essere incluse nello Stato Patrimoniale e di conseguenza segnalate come attività vincolate. Mentre, tali attività non rientrando nello Stato Patrimoniale ai sensi degli IFRS, non devono essere segnalate nel reporting per *Asset Encumbrance* dagli enti che adottano tali principi contabili internazionali. Pertanto, solo gli enti segnalanti che adottano i nGAAP devono esporre le attività fiduciarie nella riga 0015 del template F32.01 ed utilizzare tale informazione per escludere le attività fiduciarie dal calcolo del livello di *encumbrance* (sia dal numeratore che dal denominatore della formula), utilizzato per valutare il superamento della soglia del 15%.

In considerazione dell'utilizzo da parte delle banche italiane dei principi contabili internazionali, la riga 0015 non è documentata dalla procedura PUMA.

Template F 32.04: utilizzo di collateral per emissione di covered bond

Nel template F 32.04 nella cella di riga 100 col 40 è possibile segnalare il *fair value* dei *collateral* ricevuti e riutilizzati per emettere *covered bond*. Considerata la mancanza di materialità del fenomeno tra le banche italiane, per il momento la produzione di tale cella non è inclusa nella documentazione PUMA.

Trattamento di cartolarizzazioni sintetiche

I crediti sottostanti le operazioni di cartolarizzazioni sintetiche (identificabili con il campo 'attività sottostante=9' di TCOR38 e campo 05781=9) si ritiene che debbano essere considerati come attività interamente libere ai fini dell'Asset Encumbrance.

Il Gruppo interbancario, infatti, le considera libere in quanto lo strumento di copertura del rischio di credito non viene ripagato con il cash flow delle attività sottostanti coperte (che rimangono in capo al cedente).

Trattamento titoli di cartolarizzazioni 'mono-tranche'

La normativa prudenziale definisce le operazioni di cartolarizzazione nell'articolo 4 punto 61 del CRR come operazioni in cui il portafoglio di esposizioni è suddiviso in due o più segmenti con diverso grado di subordinazione. Pertanto le operazioni di cartolarizzazione ai sensi della L. 130/99 che prevedono l'emissione di una sola tranche, convenzionalmente 'senior', non rientrano tra le operazioni di cartolarizzazione riconosciute ai fini prudenziali, pertanto i relativi titoli non devono essere considerati tra i titoli rivenienti da operazioni di cartolarizzazione.

Al fine di identificare le cartolarizzazioni cosiddette "mono-tranche" nelle quali non si configura una segmentazione del rischio, si utilizza l'attributo di **TCOR38 - 'CARTOLARIZZAZIONE RICONOSCIUTA AI FINI DEL REG 2401/2017'** con il seguente dominio 0=SI, 1=NO (nel caso di cartolarizzazioni mono-tranche il campo deve essere valorizzato a 1 - cfr. istruzione I0503_3 - TRATTAMENTO PRUDENZIALE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE – BANCHE).

Tale impostazione è utile alla generazione delle informazioni relative alle operazioni di cartolarizzazione, da cui queste operazioni saranno escluse (ad

| esempio, template F 32.01 riga 60, F 32.02 riga 180 e template F 32.03).